



Settore 3 – Servizi al Territorio

Spett. Operatore economico

Oggetto: Richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 16.07.2020, n. 76, convertito con modificazioni nella Legge 11/09/2020, n. 120, per l'affidamento di

**FORNITURA E POSA DI ULTERIORI NUOVE CELLETTE OSSARIO ADEGUATE A NORMATIVA
VIGENTE PRESSO CIMITERO DI CRENNIA IN GALLARATE;**

Il Comune di Gallarate, intende affidare i lavori in oggetto, il tutto come meglio descritto nell'allegato foglio patti e condizioni di appalto

Il presente contratto è da stipularsi a misura; la natura dei lavori prevalenti, ai soli fini del rilascio del certificato di esecuzione delle opere eseguite, sono da intendersi appartenenti alla categoria di opere OS6, di cui articolo 61 del D.P.R. n. 207 del 2010 e in conformità all'allegato «A» al predetto D.P.R.

A tal fine ha determinato di procedere all'affidamento delle citate opere ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 16.07.2020, n. 76, , convertito con modificazioni nella Legge 11/09/2020, n. 120, tramite l'utilizzo del Sistema di intermediazione telematica di ARCA Lombardia denominato SINTEL, mediante richiesta di offerta con il criterio del prezzo più basso, in conformità a quanto prescritto dall'art. 1, comma 3 del D.L. 16/07/2020 n. 76, e dall'art. 36, comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016,

Ai fini dell'individuazione degli operatori economici da invitare alla suddetta procedura di affidamento, la stazione appaltante ha effettuato una selezione fra gli operatori qualificati registrati al sistema SINTEL, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, individuando così tra gli altri anche Codesta impresa.

Con la presente si invita pertanto codesta Ditta, ai sensi del predetto art.36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n.50/2016, come modificato dall'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 16.07.2020, n. 76, convertito con modificazioni nella Legge 11/09/2020, n. 120, a presentare offerta al massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di appalto per l'affidamento diretto della

commessa, *previa valutazione comparativa tra due o più proposte economiche*, ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 26/10/2016 ed aggiornate con successive delibere del Consiglio della medesima Autorità, nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, 34 e 42 del suindicato D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo, del D. Lgs n. 50/2016, può in ogni caso valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa .

Cordiali saluti.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch.Luca Picco

ALLEGATI

- **FOGLIO PATTI E CONDIZIONI;**
- **Modello di dichiarazione.**



Gcittà di
Gallarate

“ Allegato ”

**Settore 3 – LLPP e Patrimonio
Ufficio Edilizia Comunale**

**FORNITURA E POSA DI ULTERIORI NUOVE CELLETTE OSSARIO ADEGUATE A
NORMATIVA VIGENTE PRESSO CIMITERO DI CRENNIA IN GALLARATE;**

FOGLIO DI PATTI E CONDIZIONI

1	Importo esecuzione prestazioni	€33.274,78
2	Oneri per l'attuazione delle misure di sicurezza	€767,88
T	Totale appalto (1 + 2)	€34.042,66

ART. 1 – DEFINIZIONI

- **Codice dei contratti:** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- **Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50:** il decreto legislativo 19 aprile 2017, 56;
- **Nuove disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50:** legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32;
- **Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi:** Legge 24 aprile 2020, n. 27 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18,
- **Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale:** D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni nella Legge 11.09.2020, n.120;
- **Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure:** D.L. 31.05.2021, n. 77, convertito, con modificazioni, nella Legge 29/07/2021, n. 108;
- **Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 25 giugno 2021** recante disposizioni in ordine alla congruità dell'incidenza della manodopera impiegata nella realizzazione di lavori edili per i lavori pubblici e per quelli privati;
- **Regolamento generale:** il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, nei limiti della sua applicabilità ai sensi dell'articolo 216, commi 4, 5, 6, 16, 18 e 19, del Codice dei contratti e in via transitoria fino all'emanazione delle linee guida dell'ANAC e dei decreti ministeriali previsti dal Codice dei contratti;
- **Linee Guida ANAC n. 4** di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 de 26 ottobre 2016 ed aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera di Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e alla legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 con delibera di Consiglio n. 636 del 10/07/2019 ;
- **Capitolato generale:** il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, limitatamente agli articoli 1, 2, 3, 4, 6, 8, 16, 17, 18, 19, 27, 35 e 36;
- **Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81,** Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- **Decreto Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 7 marzo 2018, n. 49** Regolamento recante : "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
- **Stazione appaltante:** il soggetto giuridico che indice l'appalto e che sottoscriverà il contratto; qualora l'appalto sia indetto da una Centrale di committenza, per Stazione appaltante si intende l'Amministrazione aggiudicatrice, l'Organismo pubblico o il soggetto, comunque denominato ai sensi dell'articolo 37 del Codice dei contratti, che sottoscriverà il contratto;
- **Appaltatore:** il soggetto giuridico (singolo, raggruppato o consorziato), comunque denominato ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti, che si è aggiudicato il contratto
- **RUP:** Responsabile unico del procedimento di cui agli articoli 31 e 101, comma 1, del Codice dei contratti;
- **DL:** l'ufficio di direzione dei lavori, titolare della direzione dei lavori, di cui è responsabile il direttore dei lavori, tecnico incaricato dalla Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 101, comma 3 del Codice dei contratti e, in presenza di direttori operativi e assistenti di cantiere, commi 4 e 5, del Codice dei contratti;
- **DEC:** Direttore dell'esecuzione del contratto il quale è di norma, il responsabile unico del procedimento e provvede anche con l'ausilio di uno o più direttori operativi individuati dalla stazione appaltante in relazione alla complessità dell'appalto, al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documenti contrattuali. **DL:** l'ufficio di direzione dei lavori, titolare della direzione dei lavori, di cui è responsabile il direttore dei lavori, tecnico incaricato dalla Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 101, comma 3 del Codice dei contratti e, in presenza di direttori operativi e assistenti di cantiere, commi 4 e 5, del Codice dei contratti;
- **DURC:** il Documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 80, comma 4, del Codice dei contratti;

- **SOA:** l'attestazione SOA che comprova la qualificazione per una o più categorie, nelle pertinenti classifiche, rilasciata da una Società Organismo di Attestazione, in applicazione dell'articolo 84, comma 1, del Codice dei contratti e degli articoli da 60 a 96 del Regolamento generale;
- **PSS:** il Piano sostitutivo di sicurezza di cui al Decreto Legislativo n. 81 del 2008;
- **D.U.V.R.I.:** Documento Unico di valutazione rischi da interferenze di cui all'art. 26, comma 3° del D.Lgs n.81 /2008).
- **POS:** il Piano operativo di sicurezza di cui agli articoli 89, comma 1, lettera h) e 96, comma 1, lettera g), del Decreto n. 81 del 2001;
- **Costo del lavoro** (anche CL): il costo cumulato del personale impiegato, detto anche costo del lavoro, stimato dalla Stazione appaltante sulla base della contrattazione collettiva nazionale e della contrattazione integrativa, comprensivo degli oneri previdenziali e assicurativi, al netto delle spese generali e degli utili d'impresa, di cui agli articoli 23, comma 16, e 97, comma 5, lettera d), del Codice dei contratti a all'articolo 26, comma 6, del Decreto n. 81 del 2008;
- **Costi di sicurezza aziendali** (anche CS): i costi che deve sostenere l'Appaltatore per l'adempimento alle misure di sicurezza aziendali, specifiche proprie dell'impresa, connesse direttamente alla propria attività lavorativa e remunerati all'interno del corrispettivo previsto per le singole lavorazioni, nonché per l'eliminazione o la riduzione dei rischi pervisti dal Documento di valutazione dei rischi e nel POS, di cui agli articoli 95, comma 10, e 97, comma 5, lettera c), del Codice dei contratti, nonché all'articolo 26, comma 3, quinto periodo e comma 6, del Decreto n. 81 del 2008;
- **Costi della manodopera aziendali** (anche CM): il costo cumulato del personale impiegato, detto anche costo del lavoro, stimato dall'impresa sulla base della contrattazione collettiva nazionale e della contrattazione integrativa, comprensivo degli oneri previdenziali e assicurativi, al netto delle spese generali e degli utili d'impresa, di cui all'articolo 95, comma 10 del Codice dei contratti a all'articolo 26, comma 6, del Decreto n. 81 del 2008
- **Oneri di sicurezza** (anche OS): gli oneri per l'attuazione del PSC, relativi ai rischi da interferenza e ai rischi particolari del cantiere oggetto di intervento, di cui all'articolo 23, comma 15, del Codice dei contratti, nonché all'articolo 26, commi 3, primi quattro periodi, 3-ter e 5, del Decreto n. 81 del 2008 e al Capo 4 dell'allegato XV allo stesso Decreto n. 81; di norma individuati nella tabella "Stima dei costi della sicurezza" del Modello per la redazione del PSC allegato II al decreto interministeriale 9 settembre 2014 (in G.U.R.I n. 212 del 12 settembre 2014)
- **CSE:** il coordinatore per la salute e la sicurezza nei cantieri in fase di esecuzione di cui agli articoli 89, comma 1, lettera f) e 92 del Decreto n. 81 del 2008.

ART. 2 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto gli interventi di

**FORNITURA E POSA DI ULTERIORI NUOVE CELLETTE OSSARIO ADEGUATE A
NORMATIVA VIGENTE PRESSO CIMITERO DI CRENNIA IN GALLARATE;**

descrizione delle ULTERIORI attività:

	COMPUTO METRICO OPERE SUPPLEMENTARI	A CORPO	
NP01	Allestimento cantiere costituito da recinzioni mobili per la delimitazione delle aree di lavorazione, eventuali approntamenti e cartellonistica al fine di limitare l'accesso alle persone non autorizzate	€ 100,00	1
NP09	Scavo generale completo eseguito con mezzi meccanici compreso lo sgombero dei materiali provenienti dallo scavo compreso il carico ed il trasporto delle stesse alle pubbliche discariche entro 10 km di distanza dal sito dimensioni scavo 10x0,85x0,2m	a corpo	1,7mc
NP10	Fondazioni in conglomerato cementizio realizzate mediante getto, con l'ausilio di gru o qualsiasi altro mezzo di movimentazione, con inerti ad assortimento granulometrico adeguato alla particolare destinazione del getto diametro massimo 32 mm, consistenza S3, compresa la vibratura, compreso doppio foglio di rete elettrosaldata 20x20 cm diam. 10 mm 10x0,85x0,2m	a corpo	1,7 mc
NP08	Cellette prefabbricate costituite da struttura autoportante in metallo dimensioni interne 40 x40x80 cm, compresi pannelli atti al contenimento di cassette e urne cinerarie, compreso rivestimento in bianco Carrara per la parte anteriore, mentre per le parti di coronamento, fasce laterali e superiori, spalle e copertura in serizzo levigato di spessore cm 2, oltre alle borchie per fissaggio in numero necessario ed adeguato.	€ 250,00	144
NP11	Posizionamento di pozzetto dim.40x40 cm per predisposizione luci votive con collegamento a scatola di derivazione	a corpo	1

Stima complessiva €34.042,66 comprensiva di ogni onere accessorio e complementare e di cui €767,88 per oneri di sicurezza strumentali e diretti;

vedi anche gli elaborati grafici allegati p.i. alla procedura;

si precisa che l'amministrazione anche per una precisa e dedicata copertura di capitolo finanziario, si aspetta le medesime condizioni di offerta di cui all'aggiudicazione dell'appalto originario per la realizzazione di n. 171 cellette ossario prefabbricate per il cimitero di Crenna – CIG ZF937B369E - determinazione dirigenziale n.555 del 04/10/2022, di cui si riporta all'uopo il quadro di aggiudicazione:

IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO LAVORI BASE D'ASTA	IMPORTO ONERI SICUREZZA
€ 39 900,00	€ 39 000,00	€ 900,00
		INCIDENZA % di AGGIUDICAZ MD E OS
		3,76412%
		INCIDENZA % OS di AGGIUDICAZ
		3,76412%
	RIBASSO DI GARA	INCIDENZA % MD di AGGIUDICAZ
	41,000%	0,00000%
IMPORTO CONTRATTUALE ORIGINARIO	IMPORTO LAVORI RIBASSATO	IMPORTO ONERI SICUREZZA
€ 23 910,00	€ 23 010,00	€ 900,00

L'appalto ha una durata presunta di giorni 60 naturali, consecutivi e continui.

Il contratto è stipulato interamente "a CORPO" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera eeeee), del Codice dei contratti, e dell'articolo 43, comma 7, del Regolamento generale.

Tutti gli interventi da prestarsi verranno comunicati dall'Amministrazione Comunale all'Impresa appaltatrice mediante segnalazione via e-mail, oppure PEC, preceduta da comunicazione telefonica in relazione alle esigenze dell'Amministrazione Comunale stessa, da parte degli uffici competenti.

In conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice e dall'art. 49, comma 2, del D.L. 31.05.2021, n. 77 convertito nella legge n. 108 del 2021 ed a quanto disposto dalle sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione Europea 26.09.2019, causa 63/2018 e 27.11.2019, causa 402/18, il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti delle lavorazioni/servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo, senza limitazioni generali e predeterminate della quota subappaltabile dell'importo complessivo del contratto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 105, comma 1 del Codice, nella riformulazione introdotta dal sopra richiamato art. 49, comma 2, del D.L. 31.05.2021, n. 77 convertito nella legge n. 108 del 2021.

In presenza di particolari circostanze l'Amministrazione Comunale, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di affidare altre prestazioni dello stesso genere, anche ad altre Imprese aventi un contratto in essere con l'Ente

L'appalto è soggetto, comunque, alle osservanze e disposizioni di leggi vigenti in materia di appalti e di prestazioni per conto di Enti pubblici.

ART. 3 – INDICAZIONE DELLE PRESTAZIONI E PARTICOLARI REQUISITI RICHIESTI

L'appalto di cui all'oggetto dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte, con materiale e mezzi a carico della Ditta aggiudicataria e in conformità alle condizioni espresse nel presente Foglio di Patti e Condizioni. Esso avrà inizio dopo l'avvenuta stipula del contratto ovvero, in caso di urgenza, in seguito a specifica disposizione da parte del Settore 3 -

Si precisa che per gli interventi dovranno essere utilizzati idonee attrezzature e mezzi nonché prodotti registrati e approvati dalle competenti autorità.

PRESCRIZIONI GENERALI:

 le attrezzature di vario tipo utilizzate dovranno soddisfare le esigenze e le norme di buona tecnica in materia.

ART. 4 – SPECIFICA DEGLI INTERVENTI E DETERMINAZIONE DEI PREZZI

Le tipologie degli interventi e i relativi prezzi a base d'asta sono indicativamente riportati nell'allegato elenco prezzi di riferimento, fermo restando che il prezziario a base di gara è quello indicato all'art.2.

ART. 5 – MODALITA' INERENTI L'AFFIDAMENTO – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto è disciplinato dalle leggi e dai Regolamenti vigenti in materia di appalti pubblici (*D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni nella Legge 11.09.2020, n.120, D.L. 31.05.2021, n. 77, convertito, con modificazioni, nella Legge 29/07/2021, n. 108, D.P.R. 05/10/2010, n. 207 per quanto applicabile, Linee Guida ANAC n. 4, approvate con deliberazione dell'Autorità 26/10/2016, n.1097 e aggiornate con deliberazioni dell'Autorità 01/03/2018, n. 206 e 10/07/2019, n.636*), nonché dalle condizioni stabilite dal D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 (c.d. Testo Unico della Sicurezza sui Luoghi di Lavoro).

L'appalto verrà affidato direttamente dall'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, con le deroghe introdotte dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni nella Legge 11.09.2020, n.120, e dall'art. 51, comma 1, punto 2.1. del D.L. 31.05.2021, n. 77, convertito, con modificazioni, nella Legge 29/07/2021, n. 108, attraverso piattaforma di e-procurement denominata Sintel di ARIA spa della Regione Lombardia, previa valutazione comparativa tra le offerte prodotte da più operatori economici interpellati ed individuati nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti e dei principi enunciati dall'art.30, comma 1, 34 e 42 del suindicato D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. ed in coerenza con le Linee Guida ANAC n. 4, approvate con deliberazione dell'Autorità 26/10/2016, n.1097 e aggiornate con deliberazioni dell'Autorità 01/03/2018, n. 206 e 10/07/2019, n.636, con il criterio del prezzo più basso, a norma dell'art.1, comma 3 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni nella Legge 11.09.2020, n.120 e del ripetuto art.36, comma 9 bis del Decreto Lgs.vo n. 50/2016, espresso in termini di sconto percentuale da applicarsi all'importo posto a base di appalto, di cui all' art. 4 del presente foglio di Patti e Condizioni al netto di I.V.A. ed oneri della sicurezza)

Il lavoro/servizio/fornitura sarà aggiudicato alla Ditta che avrà presentato la migliore offerta economica in termini di percentuale di ribasso. Non saranno ammissibili offerte in rialzo rispetto ai prezzi di cui al predetto articolo 2.

L'amministrazione Comunale procederà egualmente all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

L'Amministrazione Comunale potrà non aggiudicare l'appalto a suo insindacabile giudizio.

La stima dell'incidenza della manodopera è stata effettuata sulla scorta nel rispetto del modello Ance sulla congruità della manodopera che stabilisce le percentuali minime dell'incidenza del costo della manodopera sul valore delle opere,

si è ritenuto altresì di utilizzare l'effettiva incidenza dei singoli lavori/ servizi sulla base per analogia e similitudine delle prestazioni esperite negli anni precedenti,.

L'importo dell'appalto ammonta a:

	Importo prestazioni soggette a ribasso al netto I.V.A.	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso al netto I.V.A.	Importo complessivo stimato al netto I.V.A.
	Euro	Euro	Euro
Totali	€.33.274,78	€.767,88	€.34.042,66

ART. 6 – REDAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, redatta in competente bollo, dovrà riportare:

- l'indicazione del sconto percentuale da applicarsi all'importo posto a base di appalto, di cui all' di cui all'art. 4 del presente foglio di Patti e Condizioni)
- l'impegno, da parte dell'impresa, ad eseguire la fornitura e le lavorazioni in oggetto alle condizioni espresse nel presente foglio di Patti e Condizioni.

La redazione dell'offerta comporta l'implicita dichiarazione da parte della Ditta di aver effettuato sopralluogo onde accertare l'esatta consistenza degli interventi oggetto del presente appalto.

ART. 7 – OSSERVANZA DELLE LEGGI, REGOLAMENTI, CAPITOLATI, PRESCRIZIONI TECNICHE E NORME – SCELTA DELL'APPALTATORE

Costituiscono parte integrante del presente, di cui l'Appaltatore dichiara di aver preso particolareggiata e perfetta conoscenza:

- Capitolato generale di appalto, che s'intende materialmente trascritto;
- le norme in materia di sicurezza nonché di salute e sicurezza dei lavoratori ed in particolare il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

Nei prezzi di elenco di cui allo specifico allegato, sono compresi e compensati tutti gli oneri derivanti dall'osservanza delle suddette condizioni generali, capitolati, istruzioni, prescrizioni tecniche, regolamenti, norme etc.

ART. 8 – ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI E VIGILANZA DEL COMUNE

Gli interventi devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed in conformità a quanto stabilito dal presente Foglio Patti e Condizioni, nonché ad ogni altra indicazione data dal Comune di Gallarate sotto la piena responsabilità dell'Impresa Appaltatrice.

Il Comune potrà designare uno o più incaricati che avranno il potere di effettuare le necessarie verifiche e controlli e di impartire alla ditta le necessarie direttive e le osservazioni opportune sull'andamento delle operazioni ai fini della conformità dell'esecuzione dell'appalto e del suo svolgimento alle condizioni stabilite.

Le prove e le verifiche, eventualmente eseguite dal Comune nell'esercizio delle suddette facoltà, non lo impegnano qualunque sia il loro esito, all'accettazione delle lavorazioni/servizio/fornitura effettuato.

La presenza degli incaricati del Comune nel corso dell'esecuzione degli interventi non solleva la ditta ed il proprio incaricato da alcuna responsabilità che loro compete.

L'Impresa è inoltre ritenuta responsabile del rispetto da parte del proprio personale impiegato delle norme di legge in materia di sicurezza, nonché delle disposizioni particolari vigenti all'interno del luogo delle singole operazioni.

ART. 9 – DURATA DEL CONTRATTO E DEL SERVIZIO

Il contratto avrà la durata di giorni 60 (SESSANTA) naturali, consecutivi e continui a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.

La Stazione appaltante è sempre autorizzata a procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori/servizi/forniture, anche nelle more della eventuale stipulazione del formale del contratto e della verifica dei requisiti generali e speciali posti per la partecipazione all'assegnazione della commessa, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, periodi terzo e quarto, e comma 13, del Codice dei contratti, come modificato dall'art. 8, comma 1, lett. a) della Legge 11.09.2020, n.120 di conversione con modificazioni del D.L. 16 luglio 2020, n. 76.

Le prestazioni saranno contabilizzate secondo le modalità fissate dal presente Foglio di Patti e Condizioni e con riferimento agli interventi effettivamente richiesti ed eseguiti, riscontrabili dalle comunicazioni inviate.

ART. 10 – CAUZIONE DEFINITIVA

Prima della firma da parte dell'Impresa Appaltatrice dell'impegnativa di esecuzione dei servizi in oggetto del presente appalto, la stessa dovrà costituire una cauzione nelle forme prescritte dall'art. 103 del D.Lgs 18/04/2016, n. 50; in particolare la polizza fidejussoria o assicurativa dovrà prevedere il pagamento a pronta richiesta e l'esonero dal beneficio della preventiva escussione del debitore principale. La cauzione sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dall'impegnativa di esecuzione dei servizi, dal risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso che la cauzione risultasse insufficiente.

Dopo aver effettuato il suddetto deposito cauzionale definitivo, la ditta Appaltatrice è tenuta, sotto pena di decadenza, a sottoscrivere l'eventuale contratto di appalto, se previsto, assolti gli adempimenti di legge richiesti, entro i termini che al riguardo saranno indicati dall'Amministrazione.

Il Responsabile del procedimento si riserva di non applicare la suddetta cauzione in caso di verifica che le polizze in essere dell'appaltatore siano di garanzia sufficiente all'esecuzione concordata;

ART. 11 – PAGAMENTI

Il pagamento verrà effettuato in unica soluzione finale e tale pagamento avverrà entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento di fattura in modalità elettronica e compilata secondo le indicazioni delle vigenti leggi e previa attestazione di regolarità della prestazione, rilasciata da incaricato del Settore 3 comunale.

Sono a carico della Ditta appaltatrice tutti gli oneri derivanti dal pagamento delle prestazioni in oggetto, compresi oneri previdenziali ed assicurativi.

L'affidatario dell'appalto è in particolare tenuto ad osservare ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti da leggi, norme sindacali, assicurative nonché da consuetudini derivanti da contratti collettivi o disposizioni inerenti la manodopera.

A riguardo si precisa che, a richiesta l'affidatario deve trasmettere all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché il numero di posizione assicurativa presso gli Enti preposti. Qualora l'Amministrazione riscontrasse o venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro, violazioni alle disposizioni sopra elencate, la stessa si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai lavoratori sia stato corrisposto il dovuto, ovvero che la vertenza sia stata risolta.

Pena la nullità assoluta del contratto, per assicurare la tracciabilità dei flussi finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'appaltatore si obbliga all'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i.

Pertanto l'aggiudicatario comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In ossequio a quanto previsto dal sopracitato art. 3 della Legge 136/2010, l'appaltatore pena la nullità assoluta del relativo contratto inserisce nei contratti sottoscritti con eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

La Stazione appaltante acquisirà d'ufficio, attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'appaltatore in tutti i casi in cui ciò è richiesto dalla legge.

Al fine di contrastare il fenomeno del lavoro sommerso e irregolare, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dovrà essere comprensivo della verifica della congruità della incidenza della mano d'opera relativa allo specifico contratto affidato; tale congruità, per i lavori edili è verificata mediante l'attestazione di congruità di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 25 giugno 2021 recante *“disposizioni in ordine alla congruità dell'incidenza della manodopera impiegata nella realizzazione di lavori edili per i lavori pubblici e per quelli privati”*; per i lavori non edili è verificata in comparazione con lo specifico contratto collettivo applicato.

ART. 12 – ADEMPIMENTI DELL'APPALTATORE IN MATERIA DI MANODOPERA E D'INFORTUNISTICA.

Il personale che l'Impresa mette a disposizione deve essere costantemente, per numero, quantità e professionalità adeguato all'impegno richiesto al servizio da eseguire, alla disponibilità delle attrezzature e dai materiali ed ai termini stabiliti nella comunicazione.

L'impresa è l'unica responsabile nell'esecuzione dei lavori/servizio/fornitura, in conformità alle buone regole della tecnica e nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti all'epoca della loro realizzazione in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro con particolare riferimento all'osservanza delle misure generali di tutela previste dal D. Lgs.vo n. 81/2008 e dovrà inoltre attenersi ai seguenti obblighi specifici:

- Attuare tutte le misure generali per la protezione della salute e per la sicurezza dei lavoratori impiegati;
- Mantenere le aree interessate dalle attività in condizioni ordinate e di sufficiente salubrità;
- Provvedere alla manutenzione, al controllo prima dell'entrata in servizio ed al controllo periodico dei mezzi e delle attrezzature, al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- Assicurare la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratti di materie e di sostanze pericolose;
- Effettuare l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi o fasi di lavoro/servizio/fornitura;
- Coordinare le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità del cantiere;
- Impiegare macchine ed attrezzature provviste di marchi "CE" così come disposto dalla direttiva macchine approvata con D.P.R. 24/07/1996;
- Adottare le misure conformi alle prescrizioni di cui all'allegato IV del D.Lgs. 81/2008;
- Presentare preliminarmente all'inizio del lavoro/servizio/fornitura, apposito Piano Operativo per la Sicurezza al fine di preservare i lavoratori da eventuali pericoli per la loro incolumità.

Nell'esercizio delle prestazioni che formano oggetto del lavoro/servizio/fornitura, l'Impresa è tenuta alla scrupolosa osservanza delle Leggi, dei Regolamenti, degli usi, dei contratti collettivi di lavoro e di ogni altra norma vigente, sia in rapporto alle modalità di esecuzione degli interventi, sia nei confronti del personale dipendente.

L'affidatario esegue il lavoro/servizio/fornitura sotto la propria ed esclusiva responsabilità, assumendone tutte le conseguenze nei confronti dell'Amministrazione committente e dei terzi, ed evitando qualsiasi danno a beni pubblici e privati.

Compete esclusivamente all'Impresa ogni responsabilità per quanto riguarda:

- le modalità e i sistemi di organizzazione, di conduzione e di direzione tecnica;
- le prevenienze antinfortunistiche ed ogni altro provvedimento necessario per salvaguardare la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno a beni pubblici o privati.

Ogni e più ampia responsabilità in caso di infortuni e danni ricadrà pertanto sull'Impresa, restando il Comune, nonché il personale preposto alla sorveglianza, sollevati da ogni e qualsiasi responsabilità ed indennizzi nonché da qualsiasi domanda di risarcimento o azione legale.

L'Impresa deve designare un suo rappresentante in qualità di Direttore Tecnico, dotato delle necessarie facoltà di decisione nell'ambito delle attività da eseguire e munito di regolare procura di firma. Egli deve essere sempre presente sul luogo degli interventi, rispondere in qualsiasi momento alle richieste del Comune e non potrà essere sostituito senza preventivo accordo con l'Amministrazione.

Se per imperizia, imprudenza, negligenza od inosservanza delle disposizioni di Legge o dei regolamenti, si rilevassero situazioni di pericolo alle persone, il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto per colpa dell'Impresa, a carico della quale saranno tutti gli oneri necessari per il completamento degli interventi.

L'Impresa si impegna a trasmettere al Comune, prima dell'inizio degli interventi e comunque entro 30 giorni dalla data della sottoscrizione del contratto, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi e Antinfortunistici.

L'Impresa si impegna a trasmettere al Comune alla sottoscrizione del contratto, e comunque entro 30 giorni dalla data di detta sottoscrizione, il piano operativo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto dagli artt. 89 e 96 con i contenuti di cui al punto 3 allegato XV del D.Lgs. 81/2008, consapevole che l'Impresa stessa, e per essa il direttore Tecnico, sono gli unici responsabili dei contenuti del suddetto piano e del suo rispetto nell'esecuzione dei servizi sollevando da ogni responsabilità sia civile che penale il personale designato dall'Ente Appaltante.

Nell'esercizio delle prestazioni che formano oggetto del contratto l'Impresa è tenuta alla scrupolosa osservanza delle Leggi, dei Regolamenti, degli usi, dei contratti collettivi di lavoro e di ogni altra norma vigente, sia in rapporto alle modalità di esecuzione degli interventi, sia nei confronti del personale dipendente.

L'Impresa, sarà tenuta in particolare all'osservanza delle norme riguardanti le varie forme di assicurazione (infortuni, previdenza sociale, ecc.), gli assegni familiari, le indennità varie, ecc.

L'Impresa, se richiesto, dovrà dimostrare di avere ottemperato a tutte le menzionate prescrizioni, alle assicurazioni a valere per la responsabilità civile e di avere adottato tutte le cautele atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, sotto l'osservanza delle Leggi a tutela del lavoratore.

In particolare, l'Impresa si impegna ad osservare ed applicare tutte le norme di Legge e le prescrizioni degli Enti Previdenziali preposti alla prevenzione infortuni, dell'Ispettorato del Lavoro e di altri Enti Pubblici interessati.

La violazione delle disposizioni sulla manodopera, rilevate con la consulenza tecnica dei competenti organismi di controllo, costituisce inadempimento contrattuale, causa di risoluzione del presente contratto, d'incameramento della cauzione prestata e di esecuzione in danno.

La ditta se necessario dovrà sottoscrivere il D.U.V.R.I. dei datori di lavoro, nei luoghi dove opererà e operare nel rispetto di quanto previsto dalle RSPP e dai dirigenti di struttura.

ART. 12 BIS – PIANO DI SICUREZZA SOSTITUTIVO (PSS)

E' fatto obbligo all'appaltatore di predisporre, entro dieci giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, il piano sostitutivo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui all'articolo 131, comma 2, lettera b), del Codice dei contratti, e al punto 3.1 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del

2008. Tale piano è messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.

Se prima della stipulazione del contratto (a seguito di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di imprese) oppure nel corso dei lavori (a seguito di autorizzazione al subappalto o di subentro di impresa ad altra impresa raggruppata estromessa ai sensi dell'articolo 48, commi 27 o 18 del Codice dei contratti) si verifica la CONCOMITANZA delle imprese che devono operare in cantiere, di cui al subentro delle condizioni di necessità dell'individuazione in carico all'Ente di un Coordinatore in fase di esecuzione dei lavori. Lo stesso verrà tempestivamente nominato dall'Amministrazione appaltante e sarà cura del professionista individuato redigere il previsto documento PSC, che a tal punto sostituirà il PSS in carico all'impresa.

il preposto individuato dall'impresa responsabile del PSS ed eventualmente il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, qualora subentrasse al primo, devono provvedere tempestivamente:

- a) ad adeguare il PSC, se necessario;
- b) ad acquisire i POS delle nuove imprese anche solo subaffidatarie.

ART. 13 – ORGANIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI D'APPALTO

Gli interventi verranno ordinati dal Settore 3 del Comune mediante disposizioni di servizio impartite alla Ditta e di norma trasmesse a mezzo di posta elettronica (e-mail) o posta elettronica certificata (pec). Nelle disposizioni di servizio oltre ai tempi di intervento potranno essere indicati i nominativi con relativi riferimenti (*telefono, indirizzo, etc.*) di cittadini, associazioni o altro da contattare a cura e spese della ditta aggiudicataria al fine di favorire una precisa individuazione della problematica segnalata e una migliore riuscita dell'intervento.

Nei casi di urgenza l'ordine potrà anche essere impartito verbalmente, telefonicamente con successiva conferma a mezzo di posta elettronica o pec.

La Ditta sarà tenuta a comunicare al Comune per iscritto i nomi delle persone delegate alla firma e il nominativo del tecnico che la Direzione Tecnica della Ditta riterrà di preporre per eseguire ed assicurare la buona e perfetta esecuzione del servizio.

Ogni variazione dovrà essere comunicata per iscritto.

ART. 14 – TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI – PENALITA'

Nelle comunicazioni di cui ai precedenti articoli 2 e 13, con i quali verrà ordinata di volta in volta l'esecuzione di determinate prestazioni riferite all'oggetto del contratto, saranno indicati i relativi termini utili per portare a compimento gli stessi a decorrere dalla data di ricevimento dei singoli Moduli di Comunicazioni, nel caso in cui gli stessi non possano essere effettuati nei termini di cui all'art. 8.

PENALITA': per ogni singola infrazione rilevata, sarà applicata una penalità pari a €. 100,00

L'inadempienza contrattuale sarà contestata con lettera raccomandata a.r. ovvero mediante PEC e, decorsi cinque giorni dalla data di ricezione, senza che siano state fornite dall'aggiudicatario giustificazioni ritenute motivatamente valide dall'Amministrazione Comunale, si procederà alla ritenuta di quanto specificato nel precedente comma con trattenuta/e sui compensi in occasione delle liquidazioni delle fatture. L'Amministrazione comunale, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo,

potrà avvalersi della cauzione definitiva di cui all'articolo 10 e/o compensare i predetti crediti con quanto dovuto all'affidatario a qualsiasi titolo, in ogni caso senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario

ART. 15 – CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

L'Appaltatore si obbliga ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nelle località e nei tempi in cui si svolgono i lavori e a continuare ad applicare i suddetti contratti anche dopo la loro scadenza e fino alla sostituzione.

L'Appaltatore si obbliga in particolare ad osservare le clausole dei contratti collettivi nazionali e provinciali relative alla durata della giornata lavorativa "tipo" come da Contratto Collettivo Nazionale, al trattamento economico per ferie, gratifica natalizia e festività e a provvedere all'accantonamento degli importi relativi nei modi e nelle forme in essi contratti previsti.

ART. 16 – ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Nella formazione del prezzo delle prestazioni sono tenuti presenti e quindi sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri generali e particolari previsti dal presente Foglio Patti e Condizioni della stazione appaltante.

Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti, perché anche di essi si è tenuto conto nella formazione dei prezzi:

- consentire libero accesso, in qualsiasi momento, nei cantieri, al personale che eserciti la direzione o la sorveglianza dei lavori per eseguirvi le prove ed i controlli previsti nel presente;

- conservare e ripristinare le vie ed i passaggi che venissero interrotti temporaneamente con l'esecuzione del servizio, provvedendo all'uopo a sue spese con opere provvisorie;

Restano a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri relativi al rilascio delle autorizzazioni che dovessero essere necessarie nel rispetto della vigente normativa;

ART. 17 – CESSIONE DELL'APPALTO - SUBAPPALTO

E' vietata la cessione anche parziale del contratto.

In conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice e dall'art. 49, comma 2, del D.L. 31.05.2021, n. 77 convertito nella legge n. 108 del 2021 ed a quanto disposto dalle sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione Europea 26.09.2019, causa 63/2018 e 27.11.2019, causa 402/18, il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti delle lavorazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo, senza limitazioni generali e predeterminate della quota subappaltabile dell'importo complessivo del contratto.

Con riguardo a quanto indicato al precedente comma, in conformità a quanto prescritto dall'art. 105, comma 1 del Codice, nella riformulazione introdotta dal sopra richiamato art. 49, comma 2, del D.L. 31.05.2021, n. 77 convertito nella legge n. 108 del 2021, si specifica che comunque:

a) è vietato subappaltare la totalità dei lavori (*o delle prestazioni*) oggetto dell'appalto;

b) è vietato subappaltare la prevalente esecuzione delle lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente dei lavori, come in precedenza specificamente individuata;

c) è vietato il subappalto della prevalente esecuzione dei contratti ad alta intensità di manodopera.

L'Amministrazione Comunale non corrisponderà direttamente i pagamenti ai subappaltatori; il soggetto subappaltante è comunque tenuto a trasmettere all'Amministrazione copia delle fatture quietanzate dei pagamenti effettuati al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute effettuate.

L'intenzione di avvalersi dell'istituto del subappalto dovrà essere manifestato dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui all'atto dell'offerta vengano indicati da parte dell'appaltatore gli interventi che intende subappaltare nei termini sopra specificati, il medesimo dovrà provvedere al deposito dei relativi contratti di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle operatività; al momento del deposito dei contratti di subappalto l'appaltatore trasmetterà altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti previsti dalla legislazione vigente per eseguire appalti pubblici.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 il contratto di subappalto dovrà contenere, a pena della nullità, apposita clausola quale ciascuna delle parti del contratto stesso assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge 136/2010.

A seguito della richiesta di subappalto da parte dell'appaltatore e del deposito dei documenti sopra indicati, l'Amministrazione Comunale provvederà entro un termine di 30 giorni al rilascio di formale

autorizzazione al subappalto, con possibilità di prorogare tale termine una sola volta. In assenza di un espresso provvedimento, in tal senso, l'autorizzazione in questione si intende concessa.

E' fatto obbligo all'appaltatore di comunicare alla stazione appaltante, per tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

ART. 18 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1456 c.c., senza costituzione in mora, e previa comunicazione scritta a mezzo raccomandata a.r. ovvero PEC nel caso in cui non fosse garantito pienamente quanto stabilito nel presente Foglio Patti e Condizioni.

ART. 19 – DICHIARAZIONE DI NON INCOMPATIBILITA'

L'operatore economico dichiara di impegnarsi ad acquisire copia del codice di comportamento del Comune di Gallarate, approvato con deliberazione della Giunta Comunale 13/01/2014, efficace ai sensi di legge, garantendo per sé e per i propri aventi causa il pieno e scrupoloso rispetto in ogni sua parte, utilizzando, allo scopo, il sito istituzionale del Comune e fornendo comunicazione di averlo scaricato ed acquisito ai propri atti. Il professionista dichiara, in questa sede, di aver ricevuto consegna del codice di comportamento in esame. L'operatore economico dichiara per sé e per i propri aventi causa, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 30/03/2001, n.165 introdotto dalla legge 06/11/2012, n.190, come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. l) della Legge 06/11/2012, n. 190 e della deliberazione A.N.A.C. 21/11/2018, n. 1074, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Stazione Appaltante che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali in qualità di dirigenti, titolari di posizione organizzativa e/o responsabili di procedimento nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro. Il tutto con la piena consapevolezza che, in caso di falsa dichiarazione, si determina l'esclusione dalla procedura di affidamento della commessa e/o la risoluzione ex lege del contratto, con addebito di risarcimento del danno. Il Dirigente comparente dichiara che nel procedimento di assegnazione della commessa de qua è stato garantito il pieno rispetto dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 06/11/2012, n. 190 e art. 10 comma 2 – lett. a) del PTPC approvato con deliberazione di Giunta Comunale 30/01/2019, n. 13, efficace ai sensi di legge. In analogo modo, la medesima dichiarazione viene resa dall'Appaltatore con riferimento alla citata norma di legge e ad ogni fine da essa previsto.

L'Appaltatore dichiara di accettare i patti d'integrità approvati con deliberazione di Giunta Comunale 02/11/2015, n. 124, efficace ai sensi di legge, espressamente dichiarando che essi gli sono pienamente noti quanto a contenuto e forze cogenti nelle regole menzionate dal rapporto contrattuale de quo, anche e soprattutto in relazione alle cause di nullità che essi dovessero prevedere;

ART. 20 – DISCIPLINA ANTIMAFIA

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, e nello specifico al rilascio della informativa liberatoria provvisoria, ai sensi dell'art. 3 della Legge 11.09.2020, n.120 di conversione con modificazioni del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, immediatamente conseguente alla consultazione della BDNA ed alle risultanze delle banche dati anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia tali situazioni preclusive alla stipulazione. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, fermo restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro trenta giorni e fatto salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Qualora la documentazione, successivamente pervenuta, accerti la sussistenza di una delle cause interdittive, ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, la Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.L. 16/07/2020 n. 76 recede dal contratto d'appalto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, fermo restando quanto previsto dall'articolo 94, commi 3 e 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dall'articolo 32, comma 10, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge. 11 agosto 2014, n. 114.

ART. 21 – ELEZIONE DI DOMICILIO

Agli effetti del presente appalto il rappresentante del Comune elegge il suo domicilio nella residenza municipale ed il rappresentante della ditta appaltatrice nel recapito nell'ambito del territorio.

ART. 22 – DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.)

Costituisce obbligo dell'appaltatore l'attenersi ai contenuti del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (D.U.V.R.I.) predisposto dalle Amministrazioni, disponibili su richiesta al medesimo e che sarà comunque obbligo ed onere visionare producendo attestazione specifica. Tale documento potrà essere aggiornato dallo stesso committente, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico e organizzativo incidenti sulle modalità organizzative.

ART. 23 - INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016

Ai sensi della normativa sopra indicata si informa che:

- a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla procedura;
- c) l'eventuale rifiuto a rispondere comporta esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno del Comune implicato nel procedimento; ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e della Legge 07.08.1990 n. 241; i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di fornitura; gli organi dell'autorità giudiziaria;
- e) i diritti aspettanti all'interessato sono quelli previsti dal regolamento stesso;
- f) "titolare" è il Comune di Gallarate come sede in via Verdi 2 Gallarate

ART. 24 - NORMATIVE APPLICABILI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Foglio di Patti e Condizioni si rinvia:

al D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e successive modificazioni e integrazioni e deroghe;

al D.P.R. 05/10/2010 n. 207 per quanto applicabile;

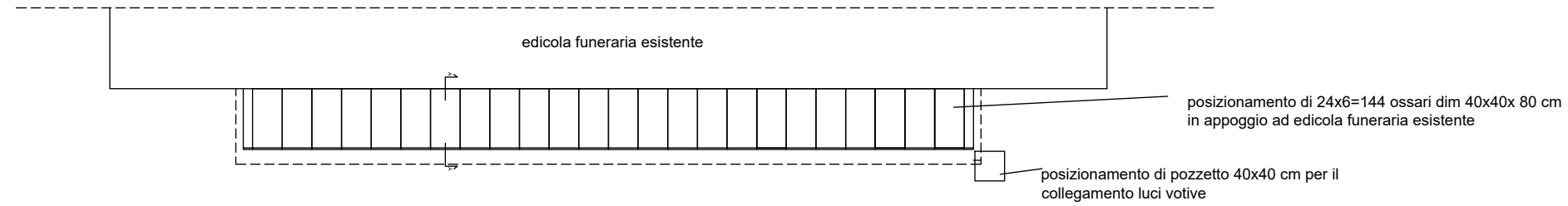
Il Responsabile del Procedimento è Arch.Luca Picco Responsabile del Servizio edilizia Comunale presso il Settore 3 del Comune di Gallarate (tel. 0331-754215 / 278 / 274 – e-mail: tecnico@comune.gallarate.va.it).

ART. 25 – CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie che non potessero essere definite a livello di accordo bonario le parti si rivolgeranno all'autorità giudiziaria. Foro competente è Busto Arsizio

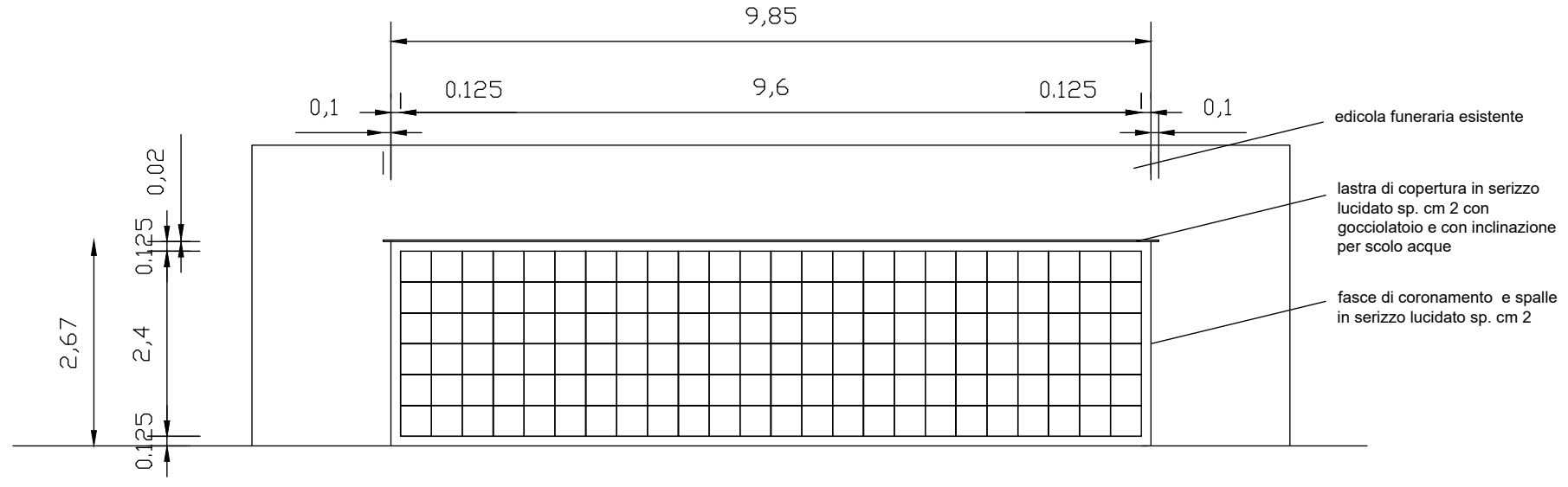
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch.Luca Picco

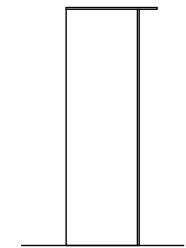


PIANTA (area 4)

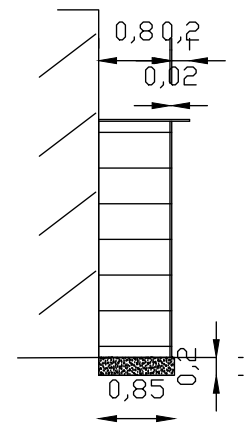
creazione di 24x6=144 ossari
dim.40x40x80 cm in appoggio a
edicola funeraria esistente



prospetto frontale



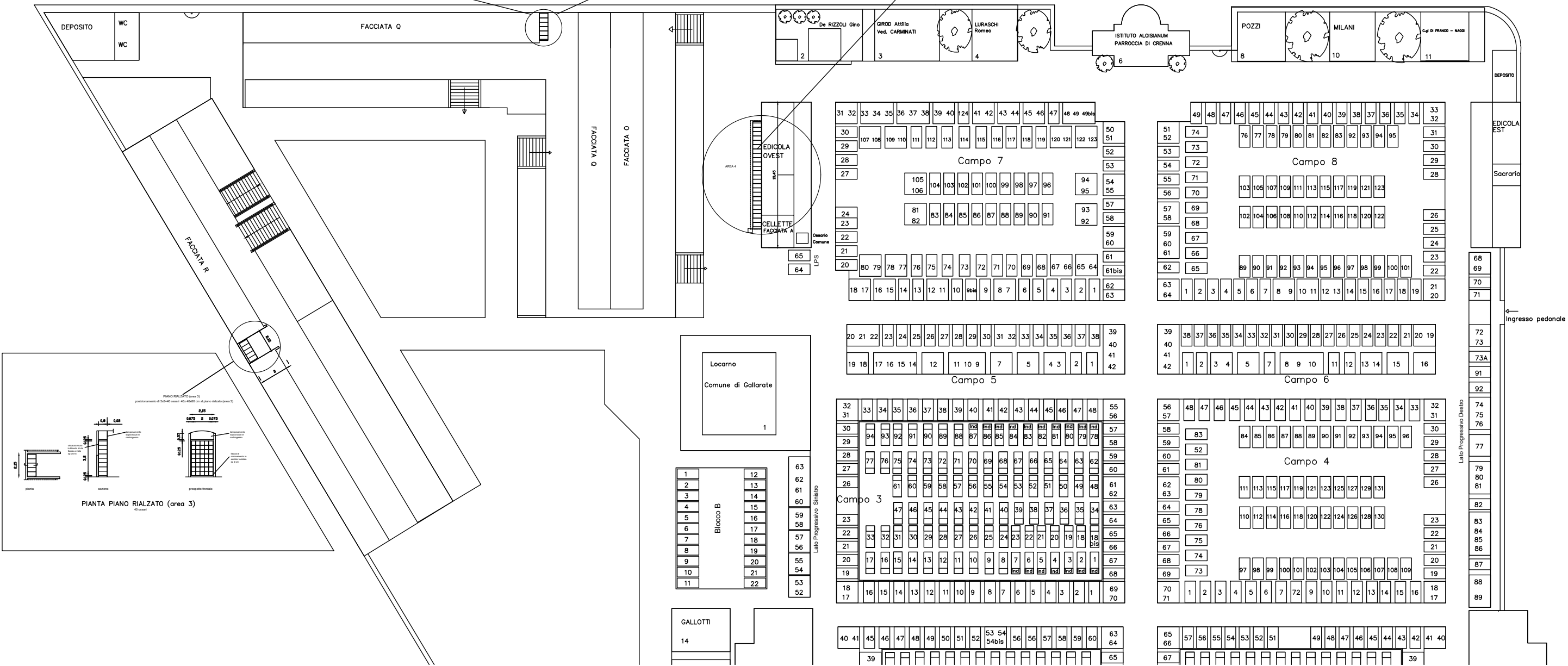
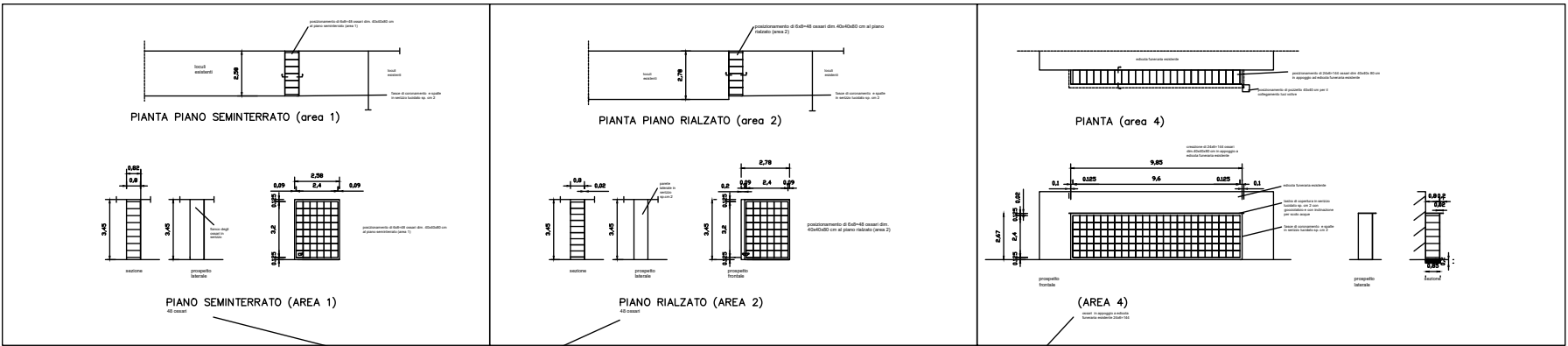
prospetto laterale



sezione

(AREA 4)

ossari in appoggio a edicola
funeraria esistente 24x6=144



**Dichiarazione Sostitutiva
“Tracciabilità dei flussi finanziari”**

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii.)

Il/La sottoscritto/a.....(Cod. Fiscale.....)

nato/a il.....a.....(Prov.....),

in qualità di.....della società/ditta.....

con sede a.....(Prov.....), in Via/Piazza.....n.....

Codice Fiscale.....Partita IVA.....

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti di lavori, servizi e forniture, effettuati a favore del Comune di Gallarate,

DICHIARA

gli estremi identificativi dei conti correnti “dedicati” ai pagamenti nell’ambito delle commesse pubbliche sono i seguenti:

conto corrente n.aperto presso la.....

.....Filiale/Agenzia di.....

IBAN.....

la ditta evidenzia che le persone delegate ad operare su tale conto corrente oltre al sottoscritto, sono:

1.(Cod. Fiscale.....);
2.(Cod. Fiscale.....);
3.(Cod. Fiscale.....);

- La Ditta si obbliga a comunicare ogni eventuale variazione dei dati di cui alla presente dichiarazione;
- La Ditta autorizza l’uso del conto corrente di cui al presente atto anche nei casi in cui sia difforme da quello indicato in fattura;
- La Ditta dichiara che la presente dichiarazione è da ritenersi valida salvo diversa comunicazione

Luogo e data.....

Timbro Ditta /Il Dichiarante

.....

(firma per esteso e leggibile)

N.B.: il presente documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante o da altro soggetto titolare e firmato con firma digitale, la dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.



COMUNE DI GALLARATE
(Provincia di Varese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 124 DEL 02/11/2015

OGGETTO: ART.1, COMMA 17, DELLA L. N. 190/2012 - PATTI DI INTEGRITA' – APPROVAZIONE.

L'anno **2015**, addì **02** del mese di **novembre** alle ore **14:30**, con continuazione, presso la Sala Giunta della sede Comunale di Palazzo Borghi, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco **GUENZANI EDOARDO**.

Sono intervenuti i Signori:

		Presenti/Assenti
GUENZANI EDOARDO	SINDACO	Presente
PIGNATARO GIOVANNI GIUSEPPE CIRILLO	VICE SINDACO	Presente
LOVAZZANO ALBERTO	ASSESSORE	Presente
BARBAN DANILO	ASSESSORE	Presente
NICOSIA SEBASTIANO	ASSESSORE	Presente
SILVESTRINI MARGHERITA	ASSESSORE	Presente
PROTASONI ANGELO BRUNO	ASSESSORE	Presente
COLOMBO CINZIA	ASSESSORE	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa **MORRI MARISTELLA**.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Atteso che

- l'art.1, comma 17, della L. n. 190/2012 prevede che “le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con delibera CIVIT n. 72/2013 , al punto 3.1.13 precisa: “le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell’art. 1, comma 17, della l. n. 190, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l’affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all’esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto”;
- l'allegato 1 al PNA, al punto sub B.14 recita: “i patti di integrità ed i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto. Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti....”

Visti:

- La determinazione AVCP n. 4/2012 con cui l’Autorità di Vigilanza si è pronunciata circa la legittimità di prescrivere l’inserimento di clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti nell’ambito di protocolli di legalità/patti di integrità;
- Il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2013-2015 del Comune di Gallarate, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale nr. 23 del 2/03/2015;

Ritenuto di dare attuazione all’art. 1, comma 17 della L.n. 190/2012 e quindi di adottare un modello di patto di integrità per l’affidamento di commesse;

Visto l'allegato schema di “Patto di integrità” predisposto dal competente Settore e condiviso dalla Conferenza dei Dirigenti nella seduta del 27/10/2015 contenente i vincoli cui sottoporre i partecipanti alle procedure per l’affidamento di lavori, servizi e forniture nonché dei destinatari di affidamenti diretti di importo pari o superiore ad € 40.000,00;

Dato atto che ai sensi dell’art 49 1° co. del D.Lgs. n° 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, è stato formalmente acquisito il parere favorevole del Dirigente del Settore Programmazione e Organizzazione in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti unanimi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegato schema di "Patto di integrità" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di dare atto che il patto di integrità dovrà essere obbligatoriamente sottoscritto da parte dei partecipanti alle procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché dei destinatari di affidamenti diretti di importo pari o superiore a € 40.000,00.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
GUENZANI EDOARDO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa MORRI MARISTELLA

PATTO DI INTEGRITÀ

IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI COMUNALI

Art.1 Ambito d'applicazione

Il Patto di integrità degli appalti comunali regola i comportamenti degli operatori economici e dell'Amministrazione aggiudicatrice, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al DLgs 163/2006 e ss mod..

Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altro compenso, vantaggio o beneficio.

Il Patto di integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati dal Comune di Gallarate di importo non inferiore a € 40.000,00. L'accettazione dello stesso costituisce condizione, sanabile, di ammissione alle procedure di gara. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.

Copia del Patto d'integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei, l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Art. 2 Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- a) Si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- b) Dichiarà di non aver influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto.
- c) Dichiarà con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non aver in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate dalla normativa vigente e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della normativa; dichiara altresì che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
- d) Si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorsione le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
- e) Si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
- f) Si impegna a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività connessa alla procedura in questione;

- g) Assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento di non aver in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
- h) Si impegna ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.
- i) Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti;

Art.3 Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti del DPR 16.04.2013 n.62.

Art.4 Violazione del Patto di Integrità

La violazione è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'art.2 potrà comportare, a seconda della gravità dell'inadempienza:

- a) l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria, ovvero qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto;
- b) la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva.
- c) l'esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Gallarate per 5 anni

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2 dlgs 104/2010 (codice processo amministrativo). E' fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

Art. 5 Efficacia del Patto d'integrità

Il presente Patto d'integrità degli appalti comunali dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali protocolli di legalità sottoscritti dal Comune di Gallarate.



COMUNE DI GALLARATE
(Provincia di Varese)

PARERE TECNICO

(Di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
N. 1650/2015

OGGETTO: ART.1, COMMA 17, DELLA L. N. 190/2012 - PATTI DI INTEGRITA' - APPROVAZIONE

Il Dirigente del Settore PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta della deliberazione in oggetto indicata **in ordine alla regolarità tecnica**.

Gallarate, 28/10/2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

LA PLACA PIETRO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE DI
GALLARATE**
(Provincia di Varese)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
N. 1650/2015**

SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Parere/visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
(art. 49, comma 1 - art. 151, comma 4, del D.L.vo 18 Agosto 2000, n. 267)

Atto di Accertamento dell'entrata
(art. 179 del D.L.vo 18 Agosto 2000, n. 267)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visto l'atto di riferimento

- attesta che lo stesso non è soggetto a parere/visto in ordine alla regolarità contabile in relazione all'attestazione di copertura finanziaria o all'accertamento di entrata non prevedendo impegno di spesa o modifica di entrata.

Gallarate, 28/10/2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

COLOMBO MICHELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI GALLARATE
(Provincia di Varese)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 124 DEL 02/11/2015

OGGETTO: ART.1, COMMA 17, DELLA L. N. 190/2012 - PATTI DI INTEGRITA' - APPROVAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Gallarate, 23/11/2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa MORRI MARISTELLA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)